

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 18

Adunanza 18 maggio 2010

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI NICHELINO - VARIANTE PARZIALE N. 14 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 507 – 18003/2010

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, UMBERTO D'OTTAVIO, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, UGO PERONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, ALESSANDRA SARTORIO, IDA VANA e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

E'assente l'Assessore CARLO CHIAMA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Nichelino:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato con Deliberazione G.R. n. 111-27050 del 30/07/1993, successivamente modificato con:
 - Variante n. 1 approvata con D.G.R. n. 17-00058 del 10/07/1995;
 - Variante Strutturale n. 2, approvata con D.G.R. n. 1-4472 del 19/11/2001;
 - Variante Strutturale n. 5, relativa all'introduzione della previsione del nuovo insediamento commerciale-sportivo "Mondo Juve", in luogo dell'area dell'Ippodromo di Galoppo, approvata con D.G.R. n. 2-10057 del 31/07/2003;
 - Variante Strutturale, approvata con D.G.R. n. 43-177 del 30/05/2005, contestuale al Piano per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P. 4);
 - Variante Strutturale n. 9 al P.R.G.C. e relativa Variante "in itinere" approvata con D.G.R. n. 20-9902 del 27/10/2008;
 - Variante Strutturale n. 12 al P.R.G.C., approvata con D.G.R. n. 16-5670 del 10/04/2007;
 - Progetto Definitivo Variante al P.R.G.C. contestuale al P.P. "Debouchè 2007", adottato con D.C.C. n. 85 del 25/10/2007;

- Programma Integrato ai sensi art. 18 L. 203/91 e contestuale Variante Strutturale al P.R.G.C. approvato dalla Conferenza dei Servizi del 5/12/2007 per la definizione dell'Accordo di Programma siglato il 20/12/2007, ratificato nella stessa data con D.C.C. ed approvato con D.P.G.R. n. 63 del 13/05/2008;
- l'approvazione di nove Varianti Parziali al P.R.G.C. vigente;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 12 del 22 febbraio 2010, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 14 al P.R.G.C. vigente, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 07/04/2010 (pervenuto il 08/04/2010) per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento previsto dal citato settimo comma; (*Prat. n. 038/2010*);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 44.837 abitanti nel 1971, 44.311 abitanti nel 1981, 44.069 abitanti nel 1991, 47.791 nel 2001; dati che evidenziano un trend demografico in intensa crescita fino al 1971 ed in netta ripresa nell'ultimo decennio, dopo un periodo di sostanziale flessione in corrispondenza degli anni '80-'90;
- superficie territoriale di 2.053 ettari. La conformazione fisico - morfologica evidenzia un paesaggio sub-pianeggiante (il 99% del territorio comunale presenta pendenze inferiori al 5%). La Capacità d'Uso dei Suoli evidenzia 721 ettari del territorio comunale appartenenti alla "Classe I" e 335 ettari alla "Classe II", (complessivamente il 51% della superficie comunale); sono presenti, inoltre, 337 ettari di "Aree boscate" (pari a circa il 16% del territorio comunale);
- configurazione insediativa: per dilatazione lungo le principali arterie di comunicazione stradale, con conurbazione agli abitati dei Comuni di Torino e Moncalieri;
- risulta compreso nel Circondario di *Torino* e nell'omonimo sub-ambito, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di Coordinamento Sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1. delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello di sub - ambito;
- è individuato dal P.T.C. (art. 9.2.1.), come centro urbano di IV livello inferiore;
- insediamenti residenziali: *non* risulta compreso nel sistema di diffusione urbana Torino Ovest, individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2);
- sistema produttivo: è capoluogo del "Bacino di valorizzazione produttiva", previsto dal P.T.C. (art. 10.3), nel quale sono compresi i Comuni di Carignano, La Loggia, Moncalieri (parte ovest del Po) e Vinovo;
- fa parte del Patto Territoriale di Torino sud (insieme ad altri 23 comuni, numerose associazioni e Enti), con Protocollo di Intesa sottoscritto nel dicembre 1999 dalla Città di Moncalieri, di cui la Provincia di Torino è soggetto responsabile;
- è individuato dal Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) e dal Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) come "centro turistico di interesse provinciale"; nel suo territorio è collocata la Palazzina di Caccia, progettata dallo Juvarra, connessa al relativo Parco Regionale, nella frazione distaccata di Stupinigi, ai margini di Torino;
- è individuato dal P.T.R. e dal P.T.C. come "centro storico di media rilevanza";
- infrastrutture viarie:
 - è attraversato dalla tratta Sud del SATT (Sistema Autostradale Tangenziale Torinese), dalla ex S.S. n. 23 (ora di competenza regionale nel tratto Colle di Sestriere - innesto S.S. n. 24 Cesana T.se) e dalle S.P. n. 143, n. 144 e n. 174;
 - è interessato dalla variante *Debouchè* che collega la Tangenziale Sud con la ex S.S. n. 23; dalla realizzazione di una bretella viaria al servizio dell'area industriale di Nichelino, che collega la variante *Debouchè* con la S.S. n. 20 ed inoltre dalla variante alla S.P. n. 143 in Borgaretto;
- infrastrutture ferroviarie:

- è attraversato dalla ferrovia Torino-Pinerolo, per la quale è previsto il raddoppio della tratta;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal Torrente Sangone, il cui corso è compreso nell'elenco di cui all'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto delle norme in esso contenute, lungo detto corso compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.Lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
- dissesto idrogeologico:
 - la Banca Dati della Regione Piemonte classifica 70 ettari del territorio comunale come "aree inondabili" con tempi di ritorno compresi tra 25 e 50 anni;
- tutela ambientale:
 - una porzione di territorio di 919 ettari è interessata dal Biotopo Comunitario Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" BC 10004 "*Stupinigi*";
 - è presente n. 1 azienda a rischio di incidente rilevante, denominata "*LIRI Industriali*", per la produzione di resine fenoliche;

(per ulteriori dati informativi si vedano le "*schede comunali*" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante n. 14 al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 12 del 22 febbraio 2010 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 14 in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le modifiche seguenti, necessarie ad apportare modeste variazioni tese a rispondere alla necessità generale di rendere la lettura e l'interpretazione del Piano regolatore vigente, chiara ed univoca e ad intervenire su alcuni ambiti migliorando la gestione dello stesso:

- rivedere i limiti previsti in caso di nuove costruzioni, ampliamenti e cambi di destinazione d'uso, di cui al comma 3 dell'art. 9 N.T.A., da attuare mediante strumento urbanistico esecutivo;
- consentire il cambio di destinazione d'uso, a scapito della residenza, solo nei primi due piani fuori terra, in particolare sull'asse di via Torino;
- ammettere nelle zone agricole la vendita diretta degli elementi accessori e di supporto dei prodotti agricoli principali;
- destinare ad attività produttive "*BP2*", l'attuale area a servizi, su cui insiste l'immobile di proprietà comunale, adibito a magazzino, oggetto della permuta approvata con D.C.C. n. 81 del 28/09/2009;
- razionalizzare le Norme Tecniche di Attuazione riguardanti i sottotetti abitabili e non, in deroga agli indici edificabili, con riferimento alle prescrizioni della L.R. 21/1998 definendone caratteristiche geometriche e tipologiche;
- adeguare le previsioni di compatibilità urbanistica della categoria D, consentendo all'interno degli addensamenti commerciali, l'insediamento delle attività ammesse dallo stesso;
- sanare l'attuale insediamento di famiglie nomadi nell'area a servizi di proprietà comunale di via Mentana;
- completare il tracciato viabile di via Consolata fino al confine con il Comune di Vinovo;
- modificare il tracciato di via Parini per raccorderla a via Pateri;
- trasformare l'attuale tracciato pedonale tra le vie Leoncavallo e del Pascolo in nuova viabilità a senso unico;
- individuare graficamente la fascia di rispetto della Tangenziale sud;
- definire l'obbligo della dismissione dei sedimi stradali esistenti a seguito di istanze di

- privati per interventi di ristrutturazione edilizia o superiori;
- rendere coerente l'individuazione indicata all'art. 81 quinquies con quanto indicato nella Tavola "G2" (carta di sintesi);
 - specificare all'art. 84 delle N.T.A. le eventuali deroghe agli aventi titolo per realizzazione di cabine di trasformazione di energia elettrica;

con riferimento all'art. 79 delle N.T.A.:

- rivedere la tabella riassuntiva delle fasce di rispetto dal confine stradale ai sensi del D.P.R. 495/92 e s.m.i. sia a seguito di approfondimenti normativi, sia per coerenza di pianificazione;
- prevedere per tutte le fasce di rispetto stradali, la verifica obbligatoria, in sede di progetto da parte dei privati, dell'idonea individuazione geometrica;

La documentazione allegata contiene la verifica del rispetto del settimo comma dell'art. 17 L.R. 56/77 e la compatibilità con il P.T.C.; riporta inoltre i termini di esclusione dal processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi della D.G.R. n. 12- 8931 del 9 giugno 2008;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 23/05/2010;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 13/04/2010;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti e più specificatamente quanto stabilito, nell'ultimo periodo del punto 1. *"La deliberazione può essere corredata da segnalazioni di eventuali incompletezze materiali nell'elenco degli elaborati trasmessi e costituenti il P.R.G., ai sensi delle leggi vigenti e dallo stato dell'iter di eventuali progetti sovracomunali approvati o in corso di approvazione, riguardanti l'ambito del territorio comunale"*;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17, L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 14 al P.R.G.C. del Comune di Nichelino, adottato con deliberazione C.C. n. 2 del 20 gennaio 2009, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. si segnala quanto segue:
con spirito collaborativo e per i necessari approfondimenti, si ricorda che con deliberazione G.R. 22 febbraio 2010, n. 20-13359 "*Linee guida per la valutazione del rischio industriale nella pianificazione territoriale. Valutazione Ambientale Strategica (d.lgs. 152/2006 e DGR 12-8931 del 9/06/2008) e Rischio di incidente rilevante (d.lgs. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001)*", la Regione ha inteso sottolineare l'importanza degli adeguamenti soprarichiamati, rimarcando, in particolare, per quanto attiene l'Elaborato Tecnico sul rischio di incidente rilevante (RIR), che l'assenza dello stesso ... *costituisce impedimento all'avvio procedurale di qualsiasi nuovo strumento urbanistico generale, sua variante e procedure amministrative che concorrono a modificare la strumentazione urbanistica previgente (accordi di programma, strumenti urbanistici esecutivi in variante al Piano Regolatore vigente, procedure di sportello unico ecc) per tutti i Comuni in cui sono presenti uno o più stabilimenti sottoggetti ai disposti del D.Lgs. 334/1999 e s.m.i. ...* ;
3. di trasmettere al Comune di Nichelino la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta